

Il programma era intenso e forse in qualche momento è mancata la possibilità di un maggiore contatto con la gente o semplicemente di poter camminare più a lungo per le città o i bazar. L'Associazione, attraverso Hossein, Ali e Moxen, si è dimostrata seria e puntuale sia nella fase preliminare (visti, informazioni, ecc.) che durante tutto il viaggio, anche per risolvere piccoli nostri problemi. Hossein parla un buon italiano. In particolare senza il suo intervento ed aiuto avremmo avuto delle serie difficoltà in frontiera all'uscita, quando un doganiere assurdamente zelante e intransigente pretendeva di sequestrarci i tappeti acquistati e qualsiasi altro oggetto che lui riteneva antico o di particolare pregio artistico.

Con il pagamento di una quota individuale, variabile in rapporto al numero complessivo delle persone, abbiamo avuto: guida con pullman al seguito, utilizzo del pullman durante la visita delle città o per le escursioni, con partenza e arrivo dal luogo dove erano parcheggiati i camper, viaggio aereo a Mashad con la disponibilità di un altro pullman e albergo, guide esperte nelle città principali, cene nei migliori ristoranti tutte le sere.

L'IRAN IL GIORNO DOPO

Siamo di nuovo a casa, raccolgo e metto in ordine idee, ricordi, emozioni. In particolare ricordo con piacere la gente, semplice e cordiale, desiderosa di un contatto col mondo esterno e pronta a ricambiare con calore un gesto di amicizia. Pur nella difficoltà di comunicare e nel poco tempo disponibile si è capito che, per alcuni la situazione locale va bene così mentre per altri un po' più di libertà non guasterebbe, che molte norme e discipline sono rigidamente imposte, che è diventato difficile ottenere il visto per l'estero anche solo per motivi di lavoro.

Le donne poi sono sicuramente le più sacrificate oltre a non essere considerate se non, come dicono loro, in famiglia. L'imposizione del chador, nero sotto il sole cocente, e il divieto assoluto di mostrare superfici di pelle che non siano la mani, gli occhi e non sempre la bocca ed il naso, è una cosa per noi molto dura da capire.

Per quanto concerne le bellezze naturali, la storia e l'arte, devo dire che non sarebbe una brutta cosa poter ritornare, magari in occasione di un viaggio ancora più impegnativo ed audace che potrebbe portarci in Afganistan e in Pakistan, e anche oltre, chissà?

QUALCHE INFORMAZIONE

Guide. La sola che abbiamo trovato è la GUIDA EDT - IRAN - di D. St. Vincent, ed. 1993. Costo lire 42.000.-

Vaccinazioni. Consigliata la vaccinazione antitifo.

Telefono. Dall'Iran all'Italia si telefona abbastanza facilmente dai grandi alberghi, anche se non da tutte le zone. Prefisso 0039. Dall'Italia all'Iran

Come arrivare.

Via terra: sappiamo che si può transitare per la ex Jugoslavia attraversando le varie frontiere dei nuovi stati.

Noi abbiamo preso il traghetto con la formula OPEN-DECK da Brindisi a Igoumenitsa, abbiamo attraversato la Grecia, la Turchia e siamo entrati in Iran dalla frontiera di Bazagan.

Via aerea: chi fosse interessato a viaggiare in Iran con altri mezzi che non siano il camper può arrivare in aereo. Varie città europee e italiane sono collegate con Tehran.

Via mare: c'è la possibilità di arrivare via mare, cosa che però noi non abbiamo preso in considerazione.

Documenti. Richiesto passaporto valido per almeno sei mesi con almeno tre pagine libere consecutive, visto consolare d'entrata e tre foto. Per le donne foto con il capo coperto da un foulard. E' richiesto il "carnet du passage" per il veicolo (c'è la possibilità che per il prossimo anno venga abolito). Non è richiesta la patente internazionale:

Valuta. La moneta locale è il RIAL. Per un dollaro le banche danno 3.000 Rial. Noi abbiamo cambiato in frontiera o presso negozi e alberghi a 3.700-4.000 Rial per dollaro. prefisso 0098 + prefisso località senza lo zero.

Carta di credito. In genere non viene accettata. In alcuni negozi e spesso per l'acquisto di tappeti viene accettata (VISA in particolare).

Ora. In Grecia e in Turchia 1 ora di anticipo sul nostro orario. In Iran 2 ore e mezzo di anticipo sul nostro orario con l'ora legale.

Lingua. Iraniano. In certi posti si trova chi parla un po' di inglese.